

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 5241 - Risoluzione proposta dai consiglieri Masella e Bortolazzi per esprimere solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori ex Eutelia Gruppo Agile-Omega Emilia-Romagna.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

La società Eutelia Spa, con sede legale in Arezzo, nasce come internet server provider nel 1998 e nell'arco di circa 10 anni passa da 40 a circa 2700 dipendenti, soprattutto attraverso acquisizioni di aziende e/o di rami di aziende. Acquisisce infatti per incorporazione il 100% di Edisontel nel 2003, Freedomland e Noicom nel 2004, Getronics e Bull nel 2006 ed in ultimo, nel 2007, Alpha Telecom e C3;

subentrando in realtà societarie in difficoltà sul piano economico o con interesse ad uscire dal mercato italiano, Eutelia ha acquisito un alto livello di commesse ed assets mobiliari ed immobiliari. Gli azionisti di riferimento hanno sempre annunciato ottimi risultati sul piano economico-finanziario e nella gestione della società, comunicando ai soggetti istituzionali deputati sempre ottime performance e grandi operazioni di risanamento rispetto ai problemi ereditati;

a partire dai primi mesi del 2008, in maniera del tutto inaspettata, la società ha ribaltato alcune scelte compiute nel piano industriale e cominciato a denunciare alcune difficoltà che avrebbero portato nel mese di giugno alla sottoscrizione di un accordo di solidarietà per ridurre l'orario di lavoro del 37,5% per la quasi totalità dei lavoratori (con risparmi superiori ai 40 milioni di euro);

in anticipo rispetto alla scadenza del contratto di solidarietà e con una drammatizzazione della situazione, Eutelia SpA ha annunciato nei primi giorni di gennaio 2009 la dismissione totale di tutto il settore IT, dichiarando esuberi strutturali per circa 2300 addetti;

Eutelia Spa in data 15 giugno 2009 ha ceduto il ramo d'azienda con circa 2100 lavoratori provenienti dal settore IT e TLC ad Agile Srl, controllata al 100%;

lo stato patrimoniale allegato all'atto di cessione evidenzia, tra le altre voci contabili, il passaggio ad Agile Srl sia dell'intero ammontare del Fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti trasferiti, sia dei debiti tributari di titolarità del cedente;

contemporaneamente, Omega Spa ha acquisito il capitale di Agile Srl di 96.000 euro; all'atto dell'acquisizione i vertici della nuova società hanno dichiarato la capacità finanziaria e la volontà di mantenere e di rilanciare l'azienda;

in seguito all'acquisizione Agile/Omega non ha presentato nessun Piano industriale al Ministero dello Sviluppo Economico negli incontri programmati del 9 luglio del 17 settembre e del 22 settembre 2009;

Agile/Omega ha iniziato dunque a non pagare i dipendenti: sono circa 4 mesi, in pratica da quando Omega ha finalizzato l'acquisto di Agile, che i lavoratori non ricevono lo stipendio. Nei confronti dei lavoratori che hanno impugnato davanti alla legge la cessione del ramo di azienda ad Agile/Omega l'azienda ha inviato lettere e fatto pressioni minacciando di non pagare i lavoratori se non sarà ritirato il ricorso;

Agile/Omega, inoltre, non ha pagato i fornitori ed i dipendenti sono impossibilitati ad erogare i servizi con la conseguente perdita di clienti importanti. Tra questi vi è la minaccia di Poste Italiane di disdire il contratto per inadempienza di Agile/Omega. I lavoratori, per quanto non pagati stanno

continuando a seguire Poste Italiane per evitare che si giunga alla disdetta determinando la sostanziale impossibilità di qualsiasi prospettiva futura;

nonostante la suddetta situazione i vertici dell'azienda non hanno fatto richiesta di accedere agli ammortizzatori sociali;

in data 10 novembre 2009 è avvenuta una vera e propria aggressione contro i lavoratori che presidiavano la sede romana di Eutelia da parte di una squadraccia al seguito dell'ex amministratore delegato di Eutelia, Samuele Landi;

l'unica strada certa appare essere quella dell'amministrazione straordinaria di Agile e che il prossimo 23 dicembre è prevista l'udienza presso il tribunale fallimentare di Roma;

valutato che

i lavoratori del settore IT e TLC di Agile Srl hanno livelli elevati di professionalità e capacità nella progettazione e nella gestione di grandi progetti in campo informatico, esprimendo altissime capacità e un saper fare che ha portato il nostro Paese tra i livelli più alti nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni;

ad essi si deve, ad esempio, l'organizzazione e la gestione dei sistemi che servono gli Enti locali, lo stesso Ministero della Difesa, le sale operative delle forze dell'ordine, le Poste Italiane, la Camera dei Deputati;

preso atto che

questa difficile situazione coinvolge anche la nostra Regione, con riferimento particolare al Comune di Bologna, dove Agile ha dichiarato 47 esuberanti su 74 lavoratori complessivi;

esiste un tavolo di confronto regionale, istituito presso la Provincia di Bologna;

i lavoratori di Agile Emilia-Romagna si sono di recente rivolti direttamente al Presidente della Giunta regionale, Vasco Errani;

esprime

la propria solidarietà ai lavoratori e alle lavoratrici del gruppo Eutelia-Agile Srl e il proprio sostegno alle mobilitazioni in corso;

Impegna la Giunta

a promuovere tutte le iniziative necessarie al fine di tutelare il futuro delle lavoratrici e dei lavoratori del settore IT di Eutelia Spa;

di attivare, in attesa di una possibile gestione degli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione nazionale, gli interventi straordinari già previsti dalla Regione Emilia-Romagna per i lavoratori in C.I.G., in linea anche con quanto fatto dalle altre Regioni e Enti locali, che possa determinare un aiuto economico ai lavoratori senza stipendio per garantire loro ed alle rispettive famiglie l'accesso ai servizi sociali e sanitari, agevolazioni per gli affitti o mutui, esenzione dalle utenze e quant'altro possibile;

a sollecitare un intervento diretto da parte del Ministro per lo Sviluppo Economico a garanzia dei lavoratori e per sollecitare all'azienda il rispetto dei propri impegni e responsabilità.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 22 dicembre 2009